



Comunità Pastorale
“Maria Madre della Chiesa”

Viviamo la comunità

Settimana dal 25 Gennaio al 1 Febbraio
N.4 Anno 2026

Sabato 31 gennaio – san Giovanni Bosco

Papa Francesco: don Bosco portatore sano della gioia del Vangelo

Nella prefazione al libro “Evangelii gaudium con don Bosco”, Papa Francesco sottolinea che quella proposta da San Giovanni Bosco nelle periferie sociali ed esistenziali è stata una misura alta di vita cristiana

“Non era un santo dalla faccia da venerdi santo, triste musone” ma piuttosto “da domenica di Pasqua”. Era un “portatore sano” della “gioia del Vangelo”, sempre “gioioso, accogliente, nonostante le mille fatiche che lo assediavano quotidianamente”. Per lui “la santità consisteva nello stare molto allegri”. È questo il ritratto di don Bosco tratteggiato da Papa Francesco nella prefazione del volume intitolato “Evangelii gaudium con don Bosco”.

Il prete dei giovani poveri e abbandonati

Quello di Don Bosco, scrive il Papa, è stato “un messaggio rivoluzionario in un tempo in cui i preti vivevano con distacco la vita del popolo”. A Torino, città industriale “che attirava centinaia di ragazzi in cerca di lavoro”, portava il suo slancio missionario nella “periferia sociale ed esistenziale”: “scendeva per le strade, entrava nei cantieri, nelle fabbriche e nelle carceri” e portava la “gioia e la cura del vero educatore a tutti i ragazzi che strappava dalle strade”.

Francesco e i carismi salesiani

Quel “clima di gioia e di famiglia”, nella Torino dell'800 legato all'opera di don Bosco, lo hanno vissuto e gustato molti ragazzi formati dai salesiani. Questa è stata anche la personale esperienza di Papa Francesco quando ha frequentato la sesta elementare al Collegio Wilfrid Barón de los Santos Angeles, a Ramos Mejía, città argentina situata nella provincia di Buenos Aires. “I salesiani - scrive il Papa – mi hanno formato alla bellezza, al lavoro e a stare molto allegro”. “Mi hanno aiutato a crescere senza paura, senza ossessioni”. “Mi hanno aiutato ad andare avanti nella gioia e nella preghiera”.

Nelle periferie del mondo e della storia

Nella prefazione, intitolata “Cari Salesiani”, Papa Francesco pone in particolare un interrogativo: “Che salesiano di don Bosco bisogna essere per i giovani di oggi?” “Un salesiano che sa guardarsi attorno – scrive il Pontefice - vede le situazioni critiche e i problemi, li affronta, li analizza e prende decisioni coraggiose”. “È chiamato ad andare incontro a tutte le periferie del mondo e della storia, le periferie del lavoro e della famiglia, della cultura e dell'economia, che hanno bisogno di essere guarite”.

L'identikit del salesiano

“Il salesiano - si legge nella prefazione del Pontefice - è un educatore che abbraccia le fragilità dei ragazzi che vivono nell'emarginazione e senza futuro, si china sulle loro ferite e le cura come un buon samaritano”. Il salesiano è anche “un ottimista per natura, sa guardare i ragazzi con realismo positivo”. “Come insegna ancora oggi don Bosco, il salesiano riconosce in ognuno di loro, anche il più ribelle e fuori controlli, “quel punto di accesso al bene su cui lavorare con pazienza e fiducia”.

Dio ci ama e ci perdona

Il salesiano, scrive inoltre il Papa, è “portatore della gioia, quella che nasce dalla notizia che Gesù Cristo è risorto ed è inclusiva di ogni condizione umana”. “Dio infatti non esclude nessuno”. “Per amarci non ci chiede di essere bravi”. “E ne ci chiede il permesso di amarci”. “Ci ama e ci perdona”. Se ci lasciamo sorprendere con quella semplicità di chi non ha nulla da perdere - sottolinea infine Francesco - sentiremo il nostro cuore inondato di gioia”. “Quando queste caratteristiche vengono a mancare, ecco quei musì lunghi, facce tristi”.

AVVISI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

18-25 GENNAIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER UNITÀ DEI CRISTIANI

DOMENICA 25 GENNAIO
A DAVERIO CI SARÀ
SOLO LA SANTA MESSA
DELLE ORE 10.00, S.
Messa per la Festa della
Santa Famiglia e per
l'Inaugurazione del Nuovo
Oratorio

GIOVEDÌ 29 GENNAIO
ORE 21.10: incontro
catechiste di terza
elementare della Comunità
Pastorale

***Festa di
inaugurazione del
Nuovo Oratorio***
e FESTA della FAMIGLIA

25 gennaio 2026
ORATORIO di DAVERIO

programma:

- **ore 10.00:** Santa Messa
- **ore 11.00:** inaugurazione dell'Oratorio
- **ore 11.30:** aperitivo
- **ore 12.30:** pranzo su prenotazione
- **ore 14.30:** karaoke + animazione
per i bambini
- **ore 15.30:** tombolata

SABATO 31 A DAVERIO: FESTA DI DON BOSCO

FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO

✦ PROTETTORE DELL'ORATORIO DI DAVERIO ✦

sabato **31 GENNAIO**

ore 18:00 | S.Messa celebrata da **Don Stefano Vanoli**

ore 19:15 | **Falò**

ore 19:30 | **Risottata**

ore 21:00 | **Incontro** con Don Stefano Vanoli per
genitori, adulti, educatori

↪ ORATORIO OGGI: per chi... dove... con chi...
perché... quando... come... con cosa... di chi...

| giochi per ragazzi



✦ ✦ ✦
sono invitati tutti i
ragazzi, le famiglie, i ✦
preadolescenti e gli
adolescenti ✦
✦



CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Bodio Lomnago

❖ **DOMENICA 25 GENNAIO** **Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**

ore 10.00

S. Maria

S. Messa

FESTA DEGLI AGRICOLTORI

❖ **Lunedì 26 Gennaio** **Ss. Timoteo e Tito, vescovi**

ore 9.30

S. Crocifisso

S. Messa

❖ **Martedì 27 Gennaio** **S. Angela Merici**

ore 9.30

S. Crocifisso

S. Rosario

❖ **Mercoledì 28 Gennaio** **S. Tommaso d'Aquino**

ore 10,30

Villa Puricelli

S. Messa

❖ **Giovedì 29 Gennaio** **S. Costanzo**

ore 9.30

S. Crocifisso

S. Rosario

❖ **Venerdì 30 Gennaio** **S. Martina, martire**

Nessuna celebrazione

❖ **Sabato 31 Gennaio** **S. Giovanni Bosco**

ore 17.00

S. Giorgio

S. Messa (Gianfranco Della Torre)

❖ **DOMENICA 1 FEBBRAIO** **IV Domenica dopo l'Epifania**

ore 10.00

S. Maria

S. Messa

Per il sostegno alla Caritas di Bodio la comunità ha donato 60 €. Grazie!!

DOMENICA 1 FEBBRAIO - GIORNATA PER LA VITA: "Prima i bambini!"

*Guardatevi dal disprezzare qualcuno di questi piccoli;
perché io vi dico che i loro angeli in cielo
vedono continuamente la faccia del Padre mio. (Mt 18,10)*

Sabato 31 Gennaio e Domenica 1 Febbraio verranno messe in vendita le
"Arance per la Vita". Il ricavato andrà al Centro di Aiuto alla Vita di Varese per
continuare il supporto alle mamme in difficoltà di **PROGETTO GEMMA**.